UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

GIORNALE DEL PIEMONTE

Dir. Resp.: Fulvio Basteris

Sezione: DICONO DI NOI

Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Edizione del: 10/06/14
Estratto da pag.: 4
Foglio: 1/1

TRASPORTI

Authority, pronto il debutto

Il 19 giugno primo vertice dell'Advisory Board

■ L'Autorità di regolazione dei trasporti ha convocato a Torino per il prossimo 19 giugno la prima riunione dell'Advisory Board. Il Board, istituito ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità, si legge in una nota dell'Authority, è composto da nove membri scelti tra professori universitari ed esperti di formazione giuridica, economica e ingegneristica. I membri dovranno elaborare analisi e studi sulle questioni strategiche e metodologiche che l'Autorità deve affrontare, a partire dall'attuale fase di avvio della sua attività di regolatore dei trasporti. L'incarico di componente dell'Advisory Board è svolto a titolo gratuito e ha una durata di tre anni. I membri del Board sono sottoposti a un regime declaratorio sugli eventuali conflitti di interesse incompatibili con l'incarico. Il Board non sarà in alcun modo coinvolto nella trattazione delle specifiche questioni oggetto di decisione del Consiglio. I componenti designati sono Stefano Battini (Università degli Studi della Tuscia), Ginevra Bruzzone (Assonime), Carlo Cambini (Politecnico di Torino), Ennio Cascetta (Università degli Studi di Napoli Federico II), Marco D'Alberti (Università degli Studi di Roma La Sapienza), Maurizio Maresca (Università degli Studi di Udine), Marco Ponti (Politecnico di Milano), Mario Sebastiani (Università degli Studi di Roma Tor Vergata), Ernesto Somma (Università degli Studi di Bari). A questi membri si uniranno in qualità di invitee o come discussant su specifiche questioni Sandro Santamato della Commissione Europea e Chris Nash della Università di Leeds (Regno Unito). Per il dirigente nazionale di Forza Italia ai Trasporti, Mino Giachino, che più di ogni altro si è battuto nei mesi scorsi perché il Parlamento modificasse la decisione del Governo Monti, che l'aveva assegnata con i suoi 100 posti di lavoro a Roma, si tratta di «una Autorità che riporta a Torino la centralità della mobilità e dei trasporti. La composizione dell'Advisory board è importante anche se non mi sembra del tutto equilibrata. Mancano competenze importanti come quella del trasporto stradale», conclude Giachino. Ora il sogno dell'ex sottosegretario ai Trasporti è quello di riportare a Torino il Salone dell'automobile e della tecnica nel 2015, l'anno dell'Esposizione universale di Milano.

Peso: 15%

112-103-080

Telpress Servizi di Media Monitoring

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.